

Matrimonio Concordatario: (prima al comune e poi in chiesa) celebrato davanti al Parroco ma regolarmente iscritto nei registri di stato civile. Il sacerdote si occuperà anche di trascrivere l'atto nel registro di stato civile e che quindi avrà il duplice valore di sacramento e di atto civile, ed infine quello per le coppie che vogliano celebrare il proprio matrimonio con un rito religioso non cattolico.

matrimonio con rito religioso (documenti)

Documenti per il **rito religioso** (oltre tutti quelli previsti per il matrimonio civile) si aggiungono:

1.il certificato di Battesimo, richiesto alla parrocchia dove si è celebrato il battesimo;viene di solito rilasciato immediatamente, ha la durata di 6 mesi.Nel caso in cui sia impossibile procurarsi un certificato di battesimo recente o anche vecchio, sarà sufficiente andare dal Parroco insieme ad un'altra persona (cristiana) che confermi il ricevimento del sacramento.Sono riconosciuti validi, per la celebrazione del rito nuziale secondo il rito religioso, i battesimi celebrati nella Chiesa e Comunità ecclesiale ortodossa, valdese, metodista, battista, luterana, anglicana e quelli amministrati in nome della S.S. Trinità;

- non sono viceversa validi i battesimi dei Testimoni di Geova e dei Mormoni , in quanto privi dell'essenziale riferimento trinitario.

2.il certificato di Cresima da richiedere alla Parrocchia dove si è svolta, di solito, la Cresima è annotata nel certificato di battesimo; è impossibile sposarsi senza.Nell'eventuale impossibilità di produrlo, potrà essere comunque sostituito con una dichiarazione giurata da parte dell'interessato ; è attualmente prevista la possibilità di ottenere, previa richiesta al proprio parroco, un unico certificato "uso matrimonio" cui sia puntualmente indicata la data del Battesimo, quella della Cresima, l'inesistenza di precedenti vincoli matrimoniali e, la certificazione dalla quale risulti, inequivocabilmente che il soggetto richiedente "è,un cristiano degno" .

3. il Certificato di Stato Libero Ecclesiastico, Tale certificato ha la funzione di attestare che il richiedente non abbia già, in precedenza, contratto matrimonio secondo il rito religioso ; la Prova di Stato Libero avviene alla presenza di due testimoni: il Parroco istruisce un "processicolo" e raccoglie la testimonianza di due persone che hanno conosciuto lo sposo (o la sposa) nel periodo in cui ha avuto la residenza in un'altra diocesi. Se non vi sono testimoni, la prova avviene tramite giuramento dell'interessato. Deve essere presentato solo da chi ha vissuto fuori dalla Diocesi in cui avviene il matrimonio per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di compimento dei sedici anni.

4.l'attestato di partecipazione ai corsi prematrimoniali ; la Chiesa Cattolica richiede ai futuri sposi la partecipazione a un apposito corso preparatorio al matrimonio, da seguire presso una delle Parrocchie di provenienza oppure in una terza a scelta; ha una durata che può variare dai 4 ai 6 mesi (a discrezione della Diocesi di appartenenza), e una preparazione morale, spirituale e materiale alla vita coniugale, ritenuto indispensabile dalla maggior parte delle Curie per ottenere il permesso di sposarsi.

Ottenuti tutti i documenti il parroco consegna ai futuri sposi la richiesta di pubblicazioni civili da portare in Comune. Al termine, l'**Ufficiale di Stato Civile** rilascerà il certificato di avvenute pubblicazioni civili. Tale documento, insieme ai certificati religiosi, verrà poi portato al Parroco che interrogherà separatamente i futuri sposi, durante il cosiddetto "consenso" alle nozze.

Dopo il consenso, il Parroco provvede alle Pubblicazioni Religiose

Le pubblicazioni, dovranno essere visibili per otto giorni (comprendenti 2 domeniche successive) presso la Parrocchia dove saranno celebrate le nozze. Viene a questo punto rilasciato dal Comune il Certificato di avvenuta pubblicazione che verrà consegnato al parroco da una delle due Chiese di appartenenza. Raccolti definitivamente tutti i documenti richiesti, gli sposi vanno a colloquio dal parroco della Chiesa nella quale si celebreranno le nozze che rilascerà loro il documento del "consenso religioso", confermando così la data delle nozze.

Dopo la cerimonia, il Parroco compila l'atto di matrimonio in duplice originale ed entro i successivi **5 giorni ne trasmette una copia all'ufficiale di stato civile** del comune in cui è avvenuto il matrimonio stesso. L'ufficiale trascrive l'atto il giorno seguente e comunica l'avvenuto adempimento al parroco.

Nel caso di matrimonio tra un cattolico ed un mussulmano è obbligatoria l'**"Autorizzazione dell'Ordinario"**.